



PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

COMUNICATO STAMPA

“Un percorso comune per l'Etna Patrimonio dell'Umanità” **Lo propongono il Parco, la Sovrintendenza di Catania,** **Legambiente, la Fondazione Unesco Sicilia, l'Azienda Foreste**

NICOLOSI (9 novembre 2010) – Coinvolgere la Regione, insieme a tutte le Istituzioni locali, in una forte iniziativa per rilanciare e accelerare l'iter di inserimento dell'Etna e del suo territorio nella lista dei siti naturalistici del Patrimonio mondiale dell'Unesco, che avrebbe formidabili ricadute in termini di promozione e di fruizione turistica.

Lo propongono il responsabile Beni culturali di Legambiente Sicilia Gianfranco Zanna; il commissario straordinario del Parco Ettore Foti; il sovrintendente ai Beni culturali e ambientali di Catania Vera Greco; il direttore della Fondazione Patrimoni Unesco Sicilia Aurelio Angelini; il dirigente dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali di Catania Mario Bonanno, che hanno esaminato la questione nell'incontro organizzato nella sede del Parco, l'ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena a Nicolosi, nell'ambito della manifestazione “Salvalarte Sicilia” di Legambiente.

I partecipanti alla riunione hanno sottolineato la paradossale situazione di un sito come l'Etna, simbolo dell'Italia nel mondo e straordinaria attrazione turistica per le sue peculiarità naturalistiche e culturali, ancora fuori dalla “World Heritage List” dell'Unesco.

Peraltro l'IUCN, l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura ha da sempre considerato con grande attenzione il Parco dell'Etna all'interno del sistema delle aree protette italiane e l'inserimento dell'Etna all'interno della lista cosiddetta propositiva dei siti naturalistici patrimonio dell'umanità.

L'obiettivo immediato è un'azione comune che abbia come protagonisti attivi anche la Regione Siciliana, la Provincia Regionale, i Comuni, le associazioni, le forze culturali, le istituzioni e gli altri attori locali per

scegliere il migliore e più celere percorso che porti all'iscrizione dell'Etna nella lista propositiva. Le opzioni possibili sono l'allargamento di un sito già riconosciuto dall'Unesco (come le Eolie) con l'inserimento dell'Etna, oppure una proposta autonoma per l'Etna in un sistema comprendente altri siti di grande rilievo culturale e naturalistico come Taormina e l'Alcantara.

Tra i 44 siti Unesco dell'Italia solo due sono beni naturalistici, le Isole Eolie e le Dolomiti. Le nuove disposizioni dell'Unesco impongono, ai Paesi proponenti le nuove candidature, che almeno una delle due proposte possibili abbia le caratteristiche di sito naturalistico.

